

**COMUNE DI CASSINE**

Piazza Vittorio Veneto, n. 1 – 15016 Cassine (AL)
C.F. e P. IVA 00229010061 Tel. 0144/715151 - Fax 0144/714258
e-mail: protocollo@comune.cassine.al.it
pec: comune.cassine@legalmail.it

Deliberazione N. 7**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità e ripiano, ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000, del debito fuori bilancio dell'importo di €. 9.134,17 e conseguente variazione al bilancio di previsione finanziario es. 2025/2027 e al DUP 2025/2027

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventotto** del mese di **aprile** con inizio alle **19:10** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero per oggi convocati in sessione **Ordinaria** ed **in seduta Pubblica** di prima convocazione i Consiglieri Comunali, per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Fatto l'appello nominale risultano:

NOMINATIVO	RUOLO	PRESENTE	ASSENTE	SEDE
1. Maccario Carlo Felice	SINDACO	Si		
2. Gotta Franco Giovanni	CONSIGLIERE	Si		
3. Rosso Riccardo	CONSIGLIERE	Si		
4. Beccati Alice	CONSIGLIERE	Si		
5. De Gregorio Gianluca	PRESIDENTE	Si		
6. Branduardi Luca	CONSIGLIERE	Si		
7. GARELLO CHIARA PAOLA	CONSIGLIERE		Si	
8. GOTTA DOMENICO	CONSIGLIERE	Si		
9. Silvani Gian Paolo	CONSIGLIERE	Si		
10. Arditi Sergio	CONSIGLIERE	Si		
11. Gagino Renato	CONSIGLIERE	Si		
12. FESTUCO IVANO	CONSIGLIERE	Si		
13. Ardito Pietro	CONSIGLIERE	Si		

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa GIULIA VERDURA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig GIANLUCA DI GREGORIO nella sua qualità di PRESIDENTE del Consiglio, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 29/07/2024 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2025/2027;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 12/12/2024 esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) relativa al periodo 2025/2027;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 12/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025/2027;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 10/1/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2025/2027;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 28/4/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 e accertato un risultato di amministrazione pari ad € 1.017.663,50 così composto:

fondi accantonati	€ 157.581,60
fondi vincolati	€ 155.753,45
fondi destinati agli investimenti	€ 79.119,09
fondi disponibili	€ 625.209,90

VISTO il comma 2 dell'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone quanto segue:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con deliberazione a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) ...;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c)*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

VISTO l'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 che recita testualmente:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;*
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali.*
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*

2. Per il pagamento, l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti, nonché, in presenza di piani di rateizzazioni con durata diversa da quelli indicati al comma 2, può garantire la copertura finanziaria delle quote annuali previste negli accordi con i creditori in ciascuna annualità dei corrispondenti bilanci, in termini di competenza e di cassa. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.

PRESO ATTO della relazione tecnica predisposta dal Responsabile del Servizio Lavori pubblici – Gestione demanio e patrimonio, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento di cui alla lettera A), dalla quale si evincono le caratteristiche del debito fuori bilancio sopra indicato e le ragioni di diritto e di fatto che l'hanno originato;

VERIFICATO, alla luce della vigente normativa, che il finanziamento dei debiti fuori bilancio può avvenire:

- mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso, ai sensi dell'art. 187, comma 2, lettera b), del D. Lgs. n. 267/2000, nei limiti fissati dal comma 3-bis;
- mediante utilizzo per l'anno in corso e per i due successivi, a mente dell'articolo 193, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000:
 - a) di tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione dei mutui e delle entrate aventi specifica destinazione, ivi comprese quelle derivanti dall'aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali disposta in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio;
 - b) dei proventi delle alienazioni, limitatamente ai debiti fuori bilancio riconducibili a spese di investimento;
- mediante assunzione di mutui, qualora il finanziamento non possa avvenire nei modi sopra indicati e venga dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse, limitatamente a debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento;

RILEVATO che il suddetto debito fuori bilancio può essere finanziato e ripianato mediante le risorse finanziarie derivanti da fondi disponibili dell'avanzo di amministrazione accertato con la deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 28/4/2025 per €. 9.134,17;

RITENUTO necessario provvedere, ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000, al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio per l'importo di €. 9.134,17 ed al contestuale ripiano dello stesso tramite variazione di bilancio / DUP;

CONSIDERATO che:

- l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000, al comma 2 lettera b) attribuisce alla competenza del Consiglio comunale le deliberazioni in materia di variazioni di bilancio;
- i commi da 1 a 3 dell'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000 dispongono testualmente:
 1. *Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese.*
 2. *Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare.*
 3. *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno.*

VISTE le variazioni di bilancio di competenza e di cassa riportate nell'allegato parte integrante e sostanziale al presente atto;

DATO ATTO che a seguito della presente variazione di bilancio, risultano confermati il pareggio e gli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile, come evidenziato negli allegati parti integranti e sostanziali al presente provvedimento e che risulta altresì modificato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 239 c.1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, dall'Organo di Revisione con verbale n. 5 del 22/4/2025 conservato agli atti del Servizio Finanziario;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

con la seguente votazione, espressa nelle forme di legge:

VOTANTI: 12

FAVOREVOLI: 12

CONTRARI: /

ASTENUTI: /

DELIBERA

DI PROVVEDERE, ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 e sulla base della relazione tecnica predisposta dal Responsabile del Servizio Lavori pubblici – Gestione demanio e patrimonio, di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di €. 9.134,17, relativo alla fattispecie di cui al comma 1, lettera e) "acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza", riferito a opere di pulizia e risagomatura dell'alveo del Rio Valgrana;

DI PROVVEDERE, tramite le variazioni di bilancio / DUP di cui all'allegato lettera B), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, al finanziamento del debito fuori bilancio di cui al punto 2) ricorrendo a risorse rivenienti da fondi disponibili dell'avanzo di amministrazione accertato con la deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 28/4/2025 per €. 9.134,17;

DI APPORTARE al bilancio di previsione finanziario e al DUPS 2025/2027, ai sensi dell'art. 42 comma 2 e dell'art. 175 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000, le variazioni di bilancio di competenza e di cassa riportate analiticamente nell'allegato B), parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

DI DARE MANDATO al competente Responsabile di Servizio Lavori pubblici – Gestione demanio ad impegnare e liquidare la spesa finanziata con specifico provvedimento da adottare all'esecutività della presente deliberazione;

DI DARE ATTO del permanere del pareggio e degli equilibri di bilancio previsti dall'ordinamento finanziario e contabile, secondo quanto confermato dalle risultanze di cui agli allegati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

DI ALLEGARE la presente deliberazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 193 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000;

DI PUBBLICARE il presente atto sul sito istituzionale dell'Ente, in Amministrazione Trasparente;

DI DARE MANDATO:

- alla Segreteria di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile di Servizio per provvedere alla liquidazione delle spese;

- al Segretario comunale di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della Legge n. 289/2002.

Inoltre, dopo ampia discussione, ed in considerazione dell'urgenza di provvedere, con la seguente votazione, espressa nelle forme di legge:

VOTANTI: 12

FAVOREVOLI: 12

CONTRARI: /

ASTENUTI: /

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE GIANLUCA DI GREGORIO <i>(firmato digitalmente)</i>	IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa GIULIA VERDURA <i>(firmato digitalmente)</i>
--	--

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si attesta che la presente delibera è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. n.134 comma 4 del Dlgs 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa GIULIA VERDURA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati dell'ente ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.